



## SETTIMANA POLITICA N. 7/2026

16 – 20 FEBBRAIO 2026

### SOMMARIO

1. MATTARELLA RICHIAMA AL RISPETTO TRA LE ISTITUZIONI .....	1
2. LAGARDE, POSSIBILE ADDIO ALLA BCE .....	2
3. MELONI CONTRO LA SENTENZA SEAWATCH.....	2
4. LA PROCURA DI ROMA INDAGA ROBERTO OCCHIUTO.....	2
5. LE PRINCIPALI NOVITÀ DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI.....	3
5.1 DL ENERGIA, EMERGENZA METEO E AUTONOMIA DIFFERENZIATA .....	3

#### 1. MATTARELLA RICHIAMA AL RISPETTO TRA LE ISTITUZIONI

Un forte richiamo al rispetto tra le istituzioni e alla necessità di tenere il **Consiglio superiore della magistratura** fuori dal conflitto politico. È questo il messaggio lanciato dal Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, intervenuto a sorpresa al plenum ordinario del Csm in un momento di crescente tensione tra governo e magistratura, alla vigilia del referendum costituzionale sulla riforma della giustizia.

**Mattarella** ha sottolineato *“la necessità e il desiderio di ribadire il valore del ruolo di rilievo costituzionale del Consiglio superiore della magistratura”* e ha richiamato tutte le istituzioni a mantenere un clima di **rispetto reciproco**.

Il Presidente ha inoltre ribadito che il Csm, in quanto organo di garanzia costituzionale, deve restare **estraneo alle polemiche e alle contrapposizioni politiche**.

Le parole del Capo dello Stato sono state commentate dalla Presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, che in un'intervista ha espresso apprezzamento per il richiamo istituzionale. *“Ho trovato le parole del presidente giuste, credo sia giusto il richiamo al rispetto tra istituzioni”*, ha dichiarato

la premier, aggiungendo che è importante che *“una istituzione come il Csm si mantenga estranea dalle diatribe politiche”*.

Il **referendum** previsto per il **22 e 23 marzo** chiamerà gli italiani a esprimersi su un pacchetto di modifiche costituzionali che include la **separazione delle carriere** tra magistratura giudicante e requirente, la **riorganizzazione del Csm** e l'istituzione di un'Alta Corte disciplinare. La consultazione, già approvata dal Parlamento ma senza la maggioranza qualificata dei due terzi, rappresenta uno snodo decisivo nel rapporto tra politica e magistratura.

## 2. LAGARDE, POSSIBILE ADDIO ALLA BCE

Le indiscrezioni stampa relative a una possibile **uscita anticipata di Christine Lagarde** dalla **presidenza della Banca Centrale Europea** hanno dominato il dibattito politico-finanziario della settimana, aprendo una **fase di incertezza** sulla governance dell'Eurotower. Nonostante la **smentita ufficiale dell'istituto**, che ha ribadito la *“totale focalizzazione”* della Presidente sul mandato in scadenza a ottobre 2027, i rumors alimentati dal Financial Times prefigurano uno scenario di avvicendamento accelerato.

L'**ipotesi di dimissioni** prima del termine naturale del mandato non sarebbe legata a divergenze tecniche sulla politica monetaria, ma a **logiche di opportunità geopolitica e politica interna francese**. Un'**uscita anticipata** permetterebbe all'asse **Parigi - Berlino** di **gestire la successione in una fase di relativa stabilità**, prima che le scadenze elettorali (in particolare il voto francese con il Rassemblement National in testa ai sondaggi) possano complicare il processo di nomina.

Tra i **nomi circolati** per l'eventuale dopo-Lagarde figurano **profili di alto spessore tecnico** come **Pablo Hernandez de Cos, Klaas Knot, Isabel Schnabel e Joachim Nagel**.

## 3. MELONI CONTRO LA SENTENZA SEAWATCH

La recente pronuncia della Corte di Cassazione sul caso **SeaWatch** ha innescato una nuova fase di tensione istituzionale, portando il Presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, a intervenire direttamente nel merito delle **decisioni giudiziarie** riguardanti la **gestione dei flussi migratori**.

La **Corte di Cassazione** ha stabilito un principio giuridico fondamentale: il **soccorso in mare** non è una scelta discrezionale, ma un **dovere giuridico invalicabile**. Questa qualifica funge da "scriminante", ovvero una giustificazione legale che annulla il reato di ingresso non autorizzato nelle acque territoriali.

In risposta, la **Presidenza del Consiglio** ha espresso **preoccupazione** per l'indebolimento della sovranità statale, temendo che la sentenza limiti l'efficacia del **Decreto Piantedosi**. Per contrastare quello che l'Esecutivo definisce *“pull factor”* (l'incentivo alle partenze causato dalla presenza delle ONG), il Governo sta valutando un **intervento normativo correttivo**. L'obiettivo è definire tecnicamente i confini del "soccorso obbligatorio" per ridurre lo spazio interpretativo dei giudici.

Nonostante la decisione della Suprema Corte, il Ministero dell'Interno intende proseguire con le **sanzioni amministrative**, mentre la maggioranza parlamentare lavora a emendamenti per rendere più stringenti le procedure di **fermo delle imbarcazioni**. Questo scontro avviene in una **fase tecnica delicata**: l'attuazione del **Patto UE Asilo e Migrazione** (DDL dell'11 febbraio 2026), le cui **nuove procedure** di rimpatrio accelerato alla frontiera dovranno ora **superare il vaglio di legittimità** delle **corti superiori** e dei **regolamenti comunitari**.

## 4. LA PROCURA DI ROMA INDAGA ROBERTO OCCHIUTO

La **Procura di Roma** ha avviato un'indagine a carico di **Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria**, con l'ipotesi di **truffa aggravata** sui rimborsi per auto di servizio. Il

trasferimento degli atti dalla **Procura di Catanzaro** è avvenuto per una questione di **competenza territoriale**: i **rimborsi mensili da 3.800 euro**, riconosciuti dalla Regione per l'automobile di servizio, risultano accreditati su un **conto corrente romano**.

L'ipotesi investigativa, sviluppata dalla **Guardia di Finanza di Catanzaro**, riguarda la percezione di un rimborso per una **Audi Q4** destinata all'esercizio delle funzioni istituzionali pur fruendo già di un'altra vettura, una **Audi Q6**, anch'essa coperta da rimborso regionale. Resta di competenza della **Procura di Catanzaro** un parallelo procedimento per **corruzione**, riguardante i rapporti con il manager pubblico **Paolo Posteraro** in relazione a incarichi conferiti nel corso degli anni.

Lo stesso **Occhiuto** ha respinto con fermezza le accuse, definendo la vicenda estranea alla sua condotta istituzionale e invitando a valutare il suo operato sulla base dei risultati conseguiti per la Calabria. Il procedimento è in **fase istruttoria** e non costituisce rinvio a giudizio né accertamento definitivo di responsabilità.

## 5. LE PRINCIPALI NOVITÀ DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### 5.1 DL ENERGIA, EMERGENZA METEO E AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Il 18 febbraio si è tenuto una delle riunioni del **Consiglio dei Ministri** più attese degli ultimi mesi. Attraverso un decreto, sono stati stanziati complessivamente oltre **1,2 miliardi di euro** per fronteggiare le conseguenze degli eventi meteorologici del **18 gennaio 2026** in **Calabria, Sardegna e Sicilia** e per la **frana di Niscemi**. Il decreto-legge emergenziale, inoltre, sospende gli **adempimenti tributari e contributivi** per i residenti e le imprese nei Comuni colpiti, introducendo una **deroga temporanea all'obbligo assicurativo** per le PMI danneggiate e rafforza i **poteri commissariali** per accelerare le opere di ripristino.

Al centro dei lavori del Consiglio, tuttavia, c'è stato il **DL energia**, che rappresenta un intervento più strutturale per il settore. Sono stati approvati benefici sia per i cittadini sia per le imprese.

Per le **famiglie vulnerabili** è stato destinato un bonus di **315 euro annui**, mentre 4,5 milioni di nuclei con **ISEE sotto i 25.000 euro** riceveranno fino a **60 euro** in bolletta.

Per le **imprese** sono stati destinati **431 milioni nel 2026** e **500 milioni nel 2027**. Il decreto affronta anche il tema della **saturazione virtuale della rete elettrica**, che per anni ha bloccato nuova capacità rinnovabile, introducendo **procedure periodiche** per l'assegnazione degli slot di connessione disponibili.

Per i **data center**, viene istituito un **procedimento autorizzativo unico**: le Regioni restano competenti fino a **300 MW** di capacità dell'impianto mentre il **MASE** subentra per impianti di taglia superiore.

Viene infine eliminato lo **spread TTF-PSV** (circa **2 €/MWh**) con un meccanismo di liquidità del gas da **200 milioni di euro**.

*Venerdì 20 febbraio, ore 13.30*